

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Offerente

UBS (Irl) ETF plc

Ammissione alle negoziazioni di strumenti finanziari emessi da UBS (Irl) ETF plc, società di investimento a capitale variabile di diritto irlandese costituita ai sensi della Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2009/65/CE e successive modifiche, consistente nel seguente comparto (il “Comparto”):

Comparto	Classe	Cod. ISIN	Valuta
UBS (Irl) ETF plc MSCI Emerging Markets ex China Socially Responsible UCITS ETF	(USD) A-acc	IE00BNC0MH93	USD

avente le caratteristiche di ETF a gestione passiva di diritto irlandese

Soggetto incaricato della gestione: **UBS Fund Management (Ireland) Limited**

Data di deposito in CONSOB della copertina: 21 marzo 2024

Data di validità della copertina: dal 22 marzo 2024

La pubblicazione del presente documento non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto. Il presente documento è parte integrante e necessaria del Prospetto.

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Relativo al Comparto

Comparto	Classe	Cod. ISIN	Valuta
UBS (Irl) ETF plc MSCI Emerging Markets ex China Socially Responsible UCITS ETF	(USD) A-acc	IE00BNC0MH93	USD

della

UBS (Irl) ETF plc

Gestore (Manager): UBS Fund Management (Ireland) Limited

Data di deposito in CONSOB del documento per la quotazione: 21 marzo 2024

Data di validità del documento per la quotazione: dal 22 marzo 2024

Documento per la quotazione di OICR aperti indicizzati esteri armonizzati

A)	INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI.....	4
1.	PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OICR.....	4
1.1	Obiettivo di investimento e modalità di replica del Comparto UBS (Irl) ETF plc –MSCI Emerging Markets ex China Socially Responsible UCITS ETF	5
2.	RISCHI.....	6
	Rischio di investimento.....	7
	Rischio Indice.....	7
	Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni	7
	Rischio di liquidazione anticipata.....	7
	Rischio di cambio.....	8
	Rischio di controparte.....	8
	Rischio azionario	9
	Rischio derivati	9
	Rischio di sostenibilità	9
	Rischio mercati emergenti.....	9
3.	AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI	10
4.	NEGOZIABILITA' DELLE AZIONI E INFORMAZIONI SULLE MODALITA' DI RIMBORSO	10
4.1	Modalità di negoziazione	10
4.2	Rimborso delle Azioni	10
4.3	Obblighi informativi.....	11
4.4	Altri mercati in cui sono negoziate le Azioni.....	11
5.	OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA.....	11
6.	OPERATORE A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITA'.....	12
7.	VALORE INDICATIVO DEL PATRIMONIO NETTO (iNAV)	12
8.	DIVIDENDI	12
9.	ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE.....	13
9.1	Oneri per acquisto/ vendita sul Mercato ETFplus	13
9.2	Commissioni di gestione.....	13
9.3	Regime fiscale	13
10.	VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO	14
11.	INFORMATIVA AGLI INVESTITORI.....	14

DEFINIZIONI

Partecipante Autorizzato: ciascun istituto di credito o istituto di servizi finanziari di prim'ordine, che sia disciplinato da un'autorità riconosciuta in uno Stato membro della *Task force* "Azione finanziaria" per prestare servizi d'investimento e possa rivestire il ruolo di *market maker* su una borsa valori, e che abbia stipulato un Contratto di partecipazione ai fini della sottoscrizione e rimborso in natura di Azioni della Società. I Partecipanti Autorizzati sono in ogni caso "investitori qualificati" di cui all'art. 100 del comma 3, lett. a) del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche, come definiti all'articolo 34-ter del Regolamento Emittenti.

Investitori Privati: i soggetti diversi dai Partecipanti Autorizzati.

Intermediari Abilitati: i soggetti autorizzati a svolgere i servizi di investimento e di negoziazione sul mercato secondario.

Mercato Primario: il mercato dove le Azioni sono emesse dalla Società sulla base delle richieste di sottoscrizione provenienti dai Partecipanti Autorizzati - che costituiscono i "primi" investitori - che soddisfino i requisiti di ammontare minimo di sottoscrizione indicati nel Prospetto. Le Azioni, una volta in circolazione, verranno negoziate sul Mercato Secondario.

Mercato Secondario: il luogo (inteso come piattaforma tecnologica) dove vengono acquistate e vendute le Azioni già in circolazione della Società durante gli orari di contrattazione del Mercato ETFplus (segmento ETF indicizzati) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Market Maker: l'operatore che si impegna a sostenere la liquidità degli strumenti finanziari negoziati nel mercato ETFplus (anche operatore a sostegno della liquidità, di cui alla successiva Sezione 6).

Regolamento Intermediari: la Delibera Consob n. 20307 del 15 febbraio 2018 e successive modifiche e/o integrazioni.

Regolamento Emittenti: la Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e/o integrazioni.

Regolamento di Borsa: il Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

I termini non espressamente definiti nell'ambito del presente Documento hanno il medesimo significato ad essi attribuito nel Prospetto.

A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OICR

Presentazione dell'OICR e caratteristiche degli ETF

UBS (Irl) ETF plc (la "**Società**"), con sede legale al 32 Molesworth Street, Dublino 2, Irlanda, è una società di investimento a capitale variabile, multi-comparto e multi classe, domiciliata in Irlanda e conforme alla Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2009/65/CE e successive modifiche in materia di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari.

La Società è articolata in comparti (di seguito, i "Comparti" e, al singolare, il "Comparto") diversi dotati di autonomia patrimoniale e, pertanto, le attività e le passività di ciascun Comparto sono separate e distinte da quelle degli altri Comparti. Il soggetto incaricato della gestione è UBS Fund Management (Ireland) Limited (la "Società di Gestione") con sede legale al College Park House, South Fredrick Street, Dublino 2, Irlanda. La Società di Gestione è stata costituita il 1° dicembre 2005 come società a responsabilità limitata (o private limited company) in Irlanda. La Società di Gestione è stata autorizzata dalla Banca Centrale Irlandese e ha ottenuto il passaporto e le autorizzazioni necessari per operare come società di gestione di OICVM della Società. La Società di Gestione ha nominato UBS Asset Management (UK) Ltd, con sede legale

in 5, Broadgate, Londra, EC2M 2QS, Inghilterra e registrata presso la Financial Conduct Authority del Regno Unito, come gestore degli investimenti (“Investment Manager”) del Comparto della Società di cui al presente Documento di Quotazione.

Le azioni di classe "A" (le "Azioni") della Società, oggetto del presente Documento di Quotazione, possono essere negoziate e scambiate sui mercati regolamentati in forma di Exchange-Traded Funds o, in breve, ETF.

Le Azioni della Società sono emesse o convertite in forma dematerializzata, non certificata in uno o più sistemi di compensazione e regolamento riconosciuti, subordinatamente all'emissione di un certificato globale ove richiesto da un sistema di compensazione in cui sono detenute le Azioni. Le Azioni hanno le caratteristiche per essere scambiate in mercati regolamentati.

In Italia le Azioni dei Comparti sono offerte in sottoscrizione sul Mercato Primario esclusivamente nei confronti dei Partecipanti Autorizzati. Gli Investitori Privati, ivi inclusi gli investitori cd. *retail*, potranno acquistare o vendere in qualsiasi momento le Azioni dei Comparti esclusivamente sul Mercato Secondario avvalendosi di Intermediari Abilitati.

1.1 Obiettivo di investimento e modalità di replica del Comparto UBS (Irl) ETF plc –MSCI Emerging Markets ex China Socially Responsible UCITS ETF

Il Comparto è gestito in modo passivo e mira a replicare la performance dell'indice MSCI Emerging Markets ex China SRI Low Carbon Select 5% Issuer Capped Index (l'Indice principale). Il Comparto si prefigge di conseguire un livello di tracking error del Comparto e del suo Indice di norma non superiore all'1%.¹

L'Indice è concepito per misurare l'andamento di società globali best-in-class in termini di responsabilità ambientale, sociale e di corporate governance (secondo la definizione dell'articolo 8 del Regolamento SFDR) evitando al contempo le società con un impatto sociale o ambientale negativo. Questo approccio esclude almeno il 20% dei titoli con merito di credito più basso rispetto all'universo standard dell'Indice. Si prevede che il conseguente punteggio ESG del Comparto sia più alto di quello di un Comparto che replica un indice standard.

Comparto	Indice	Index Provider	Sito web dell'index provider	Bloomberg Ticker dell'Indice
UBS (Irl) ETF plc – MSCI Emerging Markets ex China Socially Responsible UCITS ETF	MSCI Emerging Markets ex China SRI Low Carbon Select 5% Issuer Capped Index (Net Total Return)	MSCI	https://www.msci.com	NU754999

Il Comparto cercherà di detenere tutte le azioni dell'Indice nella medesima percentuale, in modo tale che il portafoglio del Comparto sia sostanzialmente un'immagine quasi speculare dell'Indice, attraverso una replica diretta².

¹ Il *tracking error* è la differenza prevista tra il rendimento dell'Indice e quello del Comparto in normali condizioni di mercato.

² A causa di vari fattori, compresi le commissioni e spese del Comparto, i limiti di concentrazione, altri limiti di legge o normativi e, in certi casi, l'illiquidità di alcuni titoli, potrebbe non essere possibile o pratico acquistare tutti gli elementi costitutivi in proporzione alla rispettiva ponderazione nell'Indice di Riferimento ovvero può non essere possibile acquistare del tutto alcuni di essi.

Il Bloomberg ticker dell'Indice di Riferimento è NU754999; per ulteriori informazioni si prega di consultare il sito web <https://www.msci.com>.

L'Indice è un indice ponderato per la capitalizzazione di mercato corretta per il flottante, progettato per riflettere la performance di società che hanno rating ambientali, sociali e di governance (ESG) superiori alla media rispetto ai suoi concorrenti di settore. Inoltre, l'Indice esclude le società coinvolte in controversie o in attività commerciali controverse. Queste attività commerciali sono valutate secondo un'ampia gamma di parametri basati sui valori e sul cambiamento climatico, comprese le armi controverse, il tabacco e i combustibili fossili. L'Indice è un punto di riferimento per gli investitori che cercano esposizione alle migliori società ESG globali, evitando prodotti il cui impatto sociale o ambientale è considerato negativo dagli investitori.

Nel cercare di realizzare il proprio obiettivo d'investimento consistente nel replicare la performance dell'Indice, il Comparto può anche detenere titoli non compresi nel suo Indice, ad esempio, titoli rispetto ai quali è stato annunciato o si prevede che sarà a breve inserito nell'Indice. In tal caso, l'applicazione del rating ESG a questi titoli selezionati non può essere garantita. Esclusivamente allo scopo di contribuire alla replica dell'Indice, il Comparto può anche investire in titoli che non costituiscono l'Indice qualora il Gestore degli investimenti ritenga che tali titoli possano fornire un rendimento simile a quelli che già compongono l'Indice. Se i limiti di investimento del Comparto vengono superati per ragioni che esulano dal controllo degli Amministratori, o in seguito all'esercizio dei diritti di sottoscrizione, il Comparto deve adottare come obiettivo prioritario per le sue operazioni di vendita il rimedio a tale situazione, tenendo debitamente conto degli interessi degli Azionisti.

Per ridurre il rischio o i costi o per generare capitale o reddito aggiuntivo, il Comparto può utilizzare strumenti derivati. L'uso di strumenti derivati può moltiplicare i guadagni o le perdite del Comparto relativi a un determinato investimento o ai suoi investimenti in generale. Questo Comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non ha come obiettivo investimenti sostenibili. Il Comparto non concluderà operazioni di prestito titoli.

L'indice è ribilanciato su base trimestrale.

Il Comparto è un prodotto finanziario che promuove, tra le altre caratteristiche, le caratteristiche ESG ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento SFDR (UE) 2019/2088 del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.

La valuta di riferimento della classe di azione è il dollaro statunitense (USD).

La valuta di riferimento del comparto è il dollaro statunitense (USD).

2. RISCHI

L'investimento nel Comparto comporta un certo grado di rischio, compresi i rischi descritti nella sezione "Informazioni sui rischi" ("Risk Information") del Prospetto e nel Supplemento, nonché nell'apposita sezione del Documento contenente Informazioni Chiave per gli Investitori – cd. "KID". Tali rischi non sono da considerarsi esaustivi e i potenziali investitori dovrebbero esaminare attentamente il Prospetto e il Supplemento e consultare i propri consulenti professionali prima di acquistare le Azioni.

Nel caso in cui il Comparto utilizzi strumenti finanziari derivati, il profilo di rischio del Comparto può aumentare. Per informazioni sui rischi associati all'uso di derivati, si prega di notare i seguenti rischi specifici elencati di seguito. Si prega inoltre di fare riferimento al "Rischio dei derivati" ("Derivatives Risk") nella sezione "Informazioni sui rischi" ("Risk Information") del Prospetto informativo.

Rischio di investimento

La Società non fornisce alcuna garanzia circa il raggiungimento degli obiettivi di investimento indicati nel Prospetto, richiamati nella Sezione precedente.

Infatti, potrebbe non rendersi sempre possibile una perfetta replica dell'Indice di riferimento a causa, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, dei seguenti fattori:

- il Comparto deve sostenere spese di vario genere, mentre l'Indice non risente di alcuna spesa;
- il Comparto è tenuto a rispettare limiti di investimento che non incidono sulla formazione del rispettivo Indice;
- l'eventuale esistenza nell'ambito del singolo Comparto, di attività non investite;
- le differenti tempistiche con cui i singoli Indice e il singolo Comparto riflettono la distribuzione dei dividendi.
- il ricorrere di circostanze eccezionali quali, ad esempio, eventi di turbativa del mercato o mercati estremamente volatili, possono essere in grado di far discostare in misura consistente il rendimento di un Comparto a replica diretta da quello dell'indice di riferimento.

Il valore delle eventuali operazioni associate agli swap può variare in base a vari fattori quali, a titolo d'esempio, il livello dell'indice, il valore dei tassi di interesse e la liquidità del mercato.

Ne consegue l'impossibilità di garantire che il Valore Patrimoniale Netto per Azione ("NAV") o il prezzo di negoziazione riflettano perfettamente la performance registrata dall'Indice di riferimento.

Rischio Indice

Non vi è garanzia che l'Indice continui ad essere calcolato e pubblicato. Nel caso in cui l'Indice cessi di essere calcolato o pubblicato, si ricorda che è concessa agli investitori che abbiano sottoscritto od acquistato le Azioni o che ne siano venuti in possesso per un qualunque altro motivo, la facoltà di richiedere il rimborso delle stesse a valere sul patrimonio della Società nei limiti e con le modalità indicate nel Prospetto e secondo quanto altresì precisato ai sensi del successivo paragrafo 4.2 del presente Documento di Quotazione; si ricorda inoltre che la vendita delle azioni sul mercato secondario avverrà, nei casi sopra citati, conformemente a quanto previsto dal "Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A." (il "Regolamento di Borsa") e dal Prospetto.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni

In conformità a quanto stabilito dallo Statuto e nei casi specificati dal Prospetto, la Società può momentaneamente sospendere il calcolo del NAV di ogni Comparto nonché l'emissione, il rimborso e la vendita delle Azioni di ciascun Comparto. La Società si riserva la facoltà di riacquistare in qualsiasi momento la totalità delle Azioni di un Comparto.

Rischio di liquidazione anticipata

La Società e i suoi Comparti possono essere soggetti a liquidazione anticipata, nei casi previsti dal Prospetto e/o Statuto. Al verificarsi di tale ipotesi, l'investitore potrebbe ricevere un corrispettivo per le Azioni detenute inferiore a quello che avrebbe ottenuto attraverso la vendita delle stesse sul Mercato Secondario, o non ricevere alcun corrispettivo. Si rinvia al paragrafo "Risk Information" e al paragrafo "Compulsory redemptions of shares" del Prospetto.

Un Comparto è costituito per un periodo illimitato e può avere attività illimitate. Tuttavia, un Comparto può (ma non è tenuto a) rimborsare tutte le Azioni di qualsiasi serie o Classe in circolazione se:

- (a) gli Azionisti del relativo Comparto approvano una delibera speciale che prevede tale rimborso in un'assemblea generale dei possessori delle Azioni di quella Classe;
- (b) il rimborso delle Azioni in quella Classe sia approvato da una risoluzione scritta e firmata da tutti i possessori delle Azioni in quella Classe;
- (c) il Gestore ritenga opportuno a causa di modifiche politiche, economiche, fiscali o normative avverse che interessano il Comparto in alcun modo;
- (d) il Valore patrimoniale netto del relativo Comparto scende al di sotto di USD 100.000.000 o l'equivalente nella valuta in cui sono denominate le Azioni;
- (e) le Azioni, se quotate, cessano di essere quotate in una Borsa di Quotazione;
- (f) le Azioni sono o diventano possedute direttamente o indirettamente da un soggetto vietato; o
- (g) gli Amministratori e / o il Gestore lo ritengano opportuno per qualsiasi altro motivo.

Se il Depositario ha comunicato la sua intenzione di ritirarsi e non è stato nominato un nuovo depositario accettabile per la Società e la Banca Centrale entro novanta (90) giorni da tale comunicazione, la Società richiederà alla Banca Centrale la revoca della sua autorizzazione e rimborserà tutte le Azioni di qualsiasi serie o Classe in circolazione.

In ogni caso in cui le Azioni siano rimborsate obbligatoriamente in conformità a questa sezione, le Azioni saranno rimborsate dopo aver dato un preavviso non inferiore a due (2) settimane ma non superiore a tre (3) mesi a tutti i titolari di tali Azioni.

Le Azioni saranno rimborsate al Valore Patrimoniale Netto per Azione del relativo Giorno di Valorizzazione, meno le somme che gli Amministratori e/o il Gestore, a loro discrezione, potranno di volta in volta stabilire come accantonamento adeguato per i costi stimati di realizzazione delle attività della Società e/o per eventuali costi associati alla cessazione del Comparto o della Società in questione.

Rischio di cambio

La valuta di trattazione delle Azioni del Comparto sul Mercato Secondario è l'Euro, mentre gli investimenti sono effettuati in valute diverse. Pertanto, l'investitore di entrambe le classi di Azioni è esposto al rischio di fluttuazione dei tassi di cambio tra l'Euro e le diverse valute.

Rischio di controparte

Qualora la controparte di qualsiasi negoziazione di cui il Comparto sia una parte venga dichiarata fallita o non adempia le proprie obbligazioni, il Comparto potrebbe subire ritardi o perdite rilevanti.

Il Comparto sarà esposto al rischio di controparte anche risultante dall'utilizzo di strumenti finanziari a termine conclusi con un istituto di credito. Il Comparto è quindi esposto al rischio che l'istituto di credito non possa onorare i suoi impegni relativi a tali strumenti. Il Comparto sarà esposto al rischio derivante dall'impiego di derivati OTC, comunque attenuato dalla politica sul collaterale adottata.

Il Comparto è soggetto al rischio di credito in relazione alle controparti con le quali la Società, per conto del Comparto, stipula strumenti finanziari derivati e altre transazioni quali accordi di riacquisto e operazioni di prestito titoli. Se una controparte diventa insolvente o non adempie ai propri obblighi, un Comparto può subire ritardi significativi nell'ottenere qualsiasi recupero in

una procedura di insolvenza, fallimento o altra riorganizzazione e può ottenere solo un recupero limitato o non ottenere alcun recupero.

Rischio azionario

Il Comparto ha una esposizione ai rischi di mercato derivanti dall'andamento dei corsi dei titoli quotati sul mercato azionario che compongono l'indice di riferimento. L'esposizione al mercato azionario comporta rischi di riduzione dei prezzi significativi con relativo impatto sull'evoluzione del NAV del Comparto.

I prezzi di mercato dei titoli azionari posseduti da un Comparto possono salire o scendere, talvolta in modo rapido o imprevedibile. Il valore di un titolo può diminuire per una serie di ragioni che possono riguardare direttamente l'emittente (gli investitori devono fare riferimento anche al "Rischio emittente"). Il valore dei titoli azionari può diminuire anche a causa di condizioni generali di mercato che non sono specificamente legate a una particolare società, quali condizioni economiche avverse reali o percepite, cambiamenti nelle prospettive generali degli utili societari, variazioni dei tassi di interesse o dei tassi valutari, o sentimenti avversi degli investitori in generale.

Un Comparto può continuare ad accettare nuove sottoscrizioni e ad effettuare ulteriori investimenti in titoli azionari anche in condizioni generali di mercato che il Gestore degli Investimenti e/o il Gestore Aggiunto degli Investimenti considera sfavorevoli per i titoli azionari.

Rischio derivati

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati (SFD) a fini di gestione efficiente del portafoglio. Il Supplemento al Prospetto del Comparto indicherà come o se il Comparto intende utilizzare gli SFD. L'utilizzo degli SFD da parte del Comparto comporta rischi diversi e possibilmente maggiori di quelli associati all'investimento diretto in titoli.

Rischio di sostenibilità

Il rischio di sostenibilità indica un evento o una condizione ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe causare un impatto negativo materiale, effettivo o potenziale, sul valore dell'investimento del Comparto. Se un rischio di sostenibilità associato a un investimento si materializzasse, potrebbe portare alla perdita di valore di un investimento. La selezione degli investimenti secondo i criteri ESG potrebbe essere eseguita anche sulla base di database esterni gestiti da terze parti. È tuttavia rilevante notare che mediante la selezione dei titoli che includono criteri ESG e di sostenibilità, il Comparto potrebbe escludere alternative di investimento che potrebbero rivelarsi particolarmente profittevoli.

Rischio mercati emergenti

Gli investimenti in mercati emergenti possono essere fortemente influenzati da elementi di carattere politico, economico e normativo avversi. A titolo di esempio non esaustivo, politiche governative sfavorevoli, da servizi meno sviluppati di custodia e di regolamento delle operazioni, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari, variazioni inattese dei regimi fiscali, restrizioni agli investimenti esteri e alla convertibilità e al rimpatrio di valuta e altri sviluppi regolamentari possono impattare sull'andamento dei relativi mercati. In aggiunta, le infrastrutture giuridiche, gli standard contabili, di revisione e di informativa finanziarie nei paesi potrebbero non offrire lo stesso livello di informazione e protezione agli investitori normalmente presenti nei mercati sviluppati.

Le Azioni del Comparto possono essere acquistate/vendute da tutti gli investitori sul mercato di quotazione - indicato nel paragrafo successivo - attraverso intermediari abilitati ("Intermediari Abilitati"). Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di rendicontazione di cui agli articoli 51 e 60 del Regolamento CONSOB n. 20307 del 2018 (il "Regolamento Intermediari") e successive modificazioni ed integrazioni.

3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana"), con provvedimento n. ETP-000236, ha disposto la quotazione delle azioni del Comparto sul Mercato ETFplus – segmento ETF indicizzati – Classe 2. Con successivo avviso, Borsa Italiana provvederà a fissarne la data di inizio delle negoziazioni.

4. NEGOZIABILITA' DELLE AZIONI E INFORMAZIONI SULLE MODALITA' DI RIMBORSO

4.1 Modalità di negoziazione

In Italia le Azioni di ciascun Comparto sono offerte in sottoscrizione sul Mercato Primario esclusivamente nei confronti dei Partecipanti Autorizzati. Gli Investitori Privati potranno acquistare o vendere in qualsiasi momento le Azioni del Comparto esclusivamente sul Mercato Secondario avvalendosi di Intermediari Abilitati.

La negoziazione delle Azioni del Comparto si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel Mercato ETFplus, segmento ETF indicizzati, classe 2, secondo i seguenti orari:

- dalle 7:30 alle 9:04 (ora italiana): asta di apertura,
- dalle 9:04 alle 17:30 (ora italiana): negoziazione continua,
- dalle 17:30 alle 17:35 (ora italiana): asta di chiusura, e
- dalle ore 17:35 alle ore 17:40 (ora italiana) in *Trading-at-last*.

La negoziazione si svolge con l'intervento del Market Maker (si veda al riguardo il paragrafo 6) il quale si impegna a sostenere la liquidità delle Azioni. Il Market Maker dovrà, inoltre, esporre in via continuativa proposte in acquisto e in vendita a prezzi e quantità che non si discostino tra loro più della percentuale stabilita da Borsa Italiana. Borsa Italiana ha stabilito, inoltre, il quantitativo minimo, le modalità e i tempi di immissione delle suddette proposte. L'Intermediario Abilitato provvederà ad inviare all'Investitore Privato una lettera di avvenuta conferma dell'operazione di acquisto, contenente tutti i dati che consentano un'idonea identificazione della transazione.

4.2 Rimborso delle Azioni

Le Azioni del Comparto acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valere sul patrimonio dell'ETF, salvo che non ricorrano le situazioni di seguito specificate.

In normali condizioni, infatti, si prevede che gli Investitori Privati liquidino/vendano le proprie partecipazioni attraverso la vendita sul Mercato ETFplus di Borsa Italiana.

Gli Investitori Privati devono acquistare / vendere azioni su un mercato secondario con l'assistenza di un intermediario (ad esempio un agente di borsa) e, nel farlo, possono incorrere in commissioni e tasse aggiuntive. Inoltre, poiché il prezzo di mercato al quale le Azioni sono negoziate sul mercato secondario può differire dal Valore patrimoniale netto per Azione, gli investitori privati possono pagare più del Valore patrimoniale netto corrente per Azione al

momento dell'acquisto di azioni e possono ricevere meno dell'attuale Valore patrimoniale netto per azione al momento della vendita.

Tuttavia, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 19-*quater* del Regolamento Emittenti della Consob Delibera n. 11971/1999 e s.m.i., ove il valore di quotazione presenti uno scostamento significativo dal valore unitario delle Azioni, è fatto salvo il diritto per l'Investitore Privato – nonché per gli investitori che vengano in possesso delle Azioni della Società per qualunque altro motivo – di ottenere in qualsiasi momento il rimborso della propria partecipazione a valore sul patrimonio del Comparto di pertinenza, secondo le modalità previste dal Prospetto. Per una descrizione più dettagliata della procedura da seguire e dei costi, si rimanda alla sezione “*Purchase and sale information*” del Prospetto e al KID.

In ogni caso non è previsto per gli Investitori Privati richiedere rimborsi in natura.

4.3 Obblighi informativi

Oltre alle informazioni di cui al paragrafo 10 del presente Documento, la Società comunica a Borsa Italiana al 31 dicembre le seguenti informazioni per ciascun comparto:

- l'ultimo valore dell'Azione (NAV);
- il numero di Azioni in circolazione di ciascun comparto.

Inoltre, la Società assicura che:

- la composizione del patrimonio netto di ciascun Comparto sia disponibile e regolarmente aggiornata sul sito *internet* www.ubs.com/etf;
- il valore del patrimonio netto per azione da consegnare per sottoscrivere le Azioni del Comparto sia disponibile e regolarmente aggiornato sul sito *internet* www.ubs.com/etf;
- il valore dell'Indice di riferimento del Comparto sia disponibile sugli *information providers Reuters e Bloomberg*; il valore dell'iNAV delle Azioni di ciascun Comparto sia disponibile sul sito *internet* www.ubs.com/etf.

La Società si impegna a comunicare tempestivamente a Borsa Italiana ogni eventuale successiva variazione di quanto sopra rappresentato.

La Società informa senza indugio il pubblico dei fatti che accadono nella propria sfera di attività non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, ad influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'art. 66 del Regolamento Emittenti.

4.4 Altri mercati in cui sono negoziate le Azioni

Alla data di validità del presente Documento, le Azioni non risultano negoziate presso altre piazze finanziarie.

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

L'acquisto e la vendita delle Azioni potrebbe anche avvenire attraverso i siti *Internet* degli Intermediari Abilitati. In tale ultima circostanza, gli Intermediari Abilitati dovranno agire nel rispetto della normativa applicabile, relativa all'offerta tramite mezzi di comunicazione a distanza. La Società non sarà responsabile nei confronti degli Investitori Privati per quanto concerne la corretta esecuzione degli ordini e delle negoziazioni nei quali la controparte sia un Intermediario Abilitato. La Società non sarà inoltre responsabile in caso di inosservanza da parte degli

Intermediari Abilitati delle sopramenzionate norme e regolamenti applicabili.

A tal fine, gli Intermediari Abilitati possono attivare servizi "on line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di *password* o di codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richiesta di acquisto/vendita via *internet*, in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

L'Intermediario Abilitato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta operazione realizzata mediante *internet*, con possibilità di acquisire tale attestazione su supporto duraturo.

Si fa presente che, anche in caso di ordini di acquisto/vendita ricevuti ed inoltrati tramite *internet*, restano fermi gli obblighi a carico degli Intermediari Abilitati e previsti dal Regolamento Intermediari.

L'utilizzo del collocamento via *internet* non comporta variazione degli oneri descritti al paragrafo 9.

6. OPERATORE A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITA'

Goldenberg Hehmeyer LLP, (con sede legale in 77 Cornhill, Londra EC3V 3QQ, Regno Unito) è stata nominata con apposita convenzione Market Maker relativamente alla negoziazione delle Azioni.

Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento di Borsa, il Market Maker si è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni nel Mercato ETFplus ed ha, inoltre, assunto l'obbligo di esporre in via continuativa i prezzi e le quantità di acquisto e di vendita delle Azioni, secondo le modalità e i termini stabiliti da Borsa Italiana.

7. VALORE INDICATIVO DEL PATRIMONIO NETTO (iNAV)

Durante lo svolgimento delle negoziazioni, **Solactive AG** con sede legale in Platz der Einheit 1, 60327 Francoforte sul Meno, Germania, calcola quotidianamente, con un intervallo temporale tra due successivi calcoli pari a 15 secondi, il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) al variare del corso dell'Indice di riferimento. Si indicano qui di seguito i codici iNAV utilizzati da Reuters e Bloomberg, con riferimento a ciascun Comparto della Società.

Codici iNAV		
Comparto	Reuters	Bloomberg
UBS (Irl) ETF plc – MSCI Emerging Markets ex China Socially Responsible UCITS ETF	EMMESGEURINAV=SOLA	EMMESGIV

8. DIVIDENDI

Le Azioni del Comparto del tipo "accumulazione" conservano e reinvestono automaticamente tutto il reddito attribuibile all'interno del Comparto, accumulando così il valore nel proprio prezzo. In caso di variazione della politica di distribuzione, l'entità dei proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati a Borsa Italiana ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione e il giorno di negoziazione ex diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE

9.1 Oneri per acquisto/ vendita sul Mercato ETFplus

Per le richieste di acquisto e vendita effettuate sul Mercato ETFplus non sono previste commissioni a favore della Società; tuttavia, gli Intermediari Abilitati applicheranno agli investitori delle commissioni di negoziazione.

Le commissioni di negoziazione applicate dagli Intermediari Abilitati, sia per investimenti effettuati tramite un sito *internet* che per investimenti effettuati in forma tradizionale, possono variare a seconda dell'intermediario Abilitato incaricato di trasmettere l'ordine.

Si richiama l'attenzione degli investitori sulla possibilità che l'eventuale margine tra il prezzo di mercato delle Azioni vendute/acquistate sul Mercato Secondario in una certa data e l'iNAV per Azione calcolato nel medesimo istante potrebbe rappresentare un ulteriore costo, non quantificabile a priori.

9.2 Commissioni di gestione

Le commissioni di gestione, parte dei costi correnti indicati nel KID, sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni.

9.3 Regime fiscale

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione agli *Exchange Traded Funds* o, in breve, ETF, l'Intermediario finale applica una ritenuta del 26%. La ritenuta è applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento dei proventi medesimi, del riacquisto o della negoziazione delle Azioni, sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento, sulla differenza tra il valore di riscatto o di cessione delle Azioni e il valore medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle Azioni; il costo di acquisto deve essere documentato dal partecipante e, in mancanza della documentazione, il costo è documentato con una dichiarazione sostitutiva.

I proventi in parola sono determinati al netto del 51,92% dei proventi riferibili alle obbligazioni e altri titoli pubblici italiani ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri compresi nell'elenco dei Paesi che consentono un adeguato scambio di informazioni attualmente contenuto nel decreto ministeriale 4 settembre 1996 (cosiddetta "*white list*"). I proventi riferibili ai predetti titoli pubblici italiani ed esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investito direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SSE inclusi nella *white list*) nei titoli medesimi. La percentuale media applicabile in ciascun semestre solare è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di rimborso, di cessione o liquidazione delle Azioni ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo, sulla base di tale prospetto. A tali fini l'ETF fornirà le indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare.

La ritenuta è applicata anche nell'ipotesi di trasferimento delle Azioni a diverso intestatario e nelle operazioni di rimborso realizzate mediante conversione di Azioni da un Comparto ad altro Comparto del medesimo ETF.

La ritenuta è applicata a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio di attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società. La ritenuta non si applica nel caso in cui i proventi

siano percepiti da organismi di investimento collettivo italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia.

Nel caso in cui le Azioni siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale sui redditi diversi conseguiti dal Cliente (ossia le perdite derivanti dalla partecipazione all'ETF e le differenze positive e negative rispetto agli incrementi di valore delle Azioni rilevati in capo all'ETF) si applica il regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 461 del 1997, che comporta l'adempimento degli obblighi tributari da parte dell'Intermediario finale. È fatta salva la facoltà del Cliente di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva. Le perdite riferibili ai titoli pubblici italiani ed esteri possono essere portate in deduzione dalle plusvalenze e dagli altri redditi diversi per un importo ridotto del 51,92% del loro ammontare.

Nel caso in cui le Azioni siano oggetto di donazione o di altro atto di liberalità, l'intero valore delle Azioni concorre alla formazione dell'imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni. Nell'ipotesi in cui le Azioni siano oggetto di successione ereditaria non concorre alla formazione della base imponibile ai fini dell'imposta di successione la parte di valore delle Azioni corrispondente al valore dei titoli, comprensivo dei frutti maturati e non riscossi, emessi o garantiti dallo Stato e ad essi assimilati, detenuti dall'ETF alla data di apertura della successione. A tali fini l'ETF fornirà le indicazioni utili circa la composizione del relativo patrimonio.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il Valore Patrimoniale Netto per Azione viene pubblicato quotidianamente sul sito internet www.ubs.com/etf.

Il Valore Patrimoniale Netto viene calcolato con la frequenza specificata nella sezione “*Determination of Net Asset Value*” del Prospetto, con i criteri indicati nell'art. 14 dello Statuto della Società.

11. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I seguenti documenti ed i successivi aggiornamenti sono disponibili sul sito *internet* della Società www.ubs.com/etf e sul sito internet di Borsa Italiana (www.borsaitaliana.it):

- a. il KID ed il Prospetto;
- b. lo Statuto;
- c. il Documento per la Quotazione;
- d. l'ultima relazione annuale e semestrale - ove redatta (non disponibile sul sito di Borsa Italiana).

I sottoscrittori hanno diritto di ricevere gratuitamente, anche a domicilio, copia della documentazione sopra indicata, previa richiesta scritta inviata alla Società. La Società si adopererà, affinché detta documentazione sia inviata tempestivamente all'Investitore Privato richiedente. Tali documenti sono disponibili anche presso il soggetto che cura l'offerta in Italia.

Se richiesto, la Società potrà inviare la documentazione di cui sopra anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza che consentano al destinatario dei documenti di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

Entro il mese di febbraio di ciascun anno, la Società pubblica sul quotidiano a diffusione nazionale “*ItaliaOggi*” e sul proprio sito *internet* www.ubs.com/etf un avviso contenente l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e dei KID con la relativa data di riferimento.

UBS (Irl) ETF plc www.ubs.com/etf